

ID Samira: 73136
Tipo scheda: OA
Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Numero di catalogo generale: P0000806
Oggetto: dipinto
Soggetto: Orombello e Beatrice di Tenda nel Castello di Binasco
Autore: Palagi Pelagio

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000806

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda minuta

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Orombello e Beatrice di Tenda nel Castello di Binasco

Titolo Orombello e Beatrice di Tenda nel Castello di Binasco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H 1795

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero A 5330

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 170

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 27254

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 27254

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 5183

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P806

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1845

A 1850

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Palagi Pelagio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1775/ 1860

Sigla per citazione S08/00002134

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 64.5

Larghezza 53

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Leggibilità verticale. Incontro amoroso nel bosco di Michele Orombello e Beatrice di Tenda.

Notizie storico-critiche

Alla morte del Palagi, il presente dipinto venne riconosciuto, nello studio torinese, da Giovanni Volpato e Carlo Arienti come rappresentazione di un episodio tra "Orombello e Beatrice di Tenda nel Castello di Binasco"; soggetto al quale si presta fede per le evidenti caratteristiche dei due protagonisti descritti. Identificato, in seguito, come "Isabella Orsini e il paggio (F. Mazzocca, in "L'ombra di Core", 1989, pp. 42, 142) questo soggetto si distacca da quello ispirato alla letteratura guerrazziana che suggestionò alcuni esponenti del Romanticismo storico italiano, in seguito alla pubblicazione nel 1844; si tratta, invece, di un tema di storia medievale lombarda, nel quale viene ricordato uno degli incontri segreti tra Beatrice di Tenda, sposa in seconde nozze a Filippo Maria Visconti duca di Milano, e l'amato Michele Orombello, con il quale venne accusata di adulterio ed insieme giustiziata nel castello di Binasco. Presentato alla mostra del 1976, con il titolo "Incontro amoroso" venne acutamente collegato al quadro finito "Filippo Lippi che dichiara il suo amore alla suora che gli faceva da modella" (Torino, privata), commissionato nel 1929, da Francesco Paolo Dagna di Pavia e terminato solo nel 1841. Lo studioso sottolinea le affinità compositive tra le due opere e formula l'ipotesi di come questo quadretto possa essere stato sviluppato, dal Palagi, ai margini della lunga gestazione del "Lippi", celebrato nel 1847. E' probabile che in seguito a ciò l'artista si sia accinto a questo lavoro che nella struttura formale ricalca il gusto troubadour, in auge nella pittura francese e lombarda del secondo e terzo decennio del secolo, mentre nello stile eccessivamente naturalista, accentuato da un ductus cotonoso conseguito anche nella prova preparatoria a matita (Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, Disegni Palagi, n.424), si notano le

caratteristiche disegnative e pittoriche palagiane dell'ultimo periodo, forse anche suggestionate dal successo della litografia alla cui resa esecutiva si avvicina la sua produzione grafica dal 1845 in poi. (cfr. Collina C., in Pelagio Palagi, 1996, pp. 186-187)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Note fotografia dopo il restauro

Nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Inventario testamentario

Autore Tartarini Alfonso

Denominazione Torino. Inventario dell'eredità del fu' comm. e cav...Palagi, 7 maggio 1860; Milano, 16 agosto 1860; Inventario parziale dello

Nome archivio Archivio di Stato di Bologna

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenco inventariale

Denominazione Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) Lasciato da lui in Biblioteca, s.d. (ma

Nome archivio Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Collina C.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione S08/00009801

V., pp., nn. pp. 186-187

V., tavv., figg.

tav. 59

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Mampieri A.

Anno di edizione

2011

Sigla per citazione

00041691

V., pp., nn.

p. 35

MOSTRE

Titolo

Pelagio Palagi pittore. Dipinti dalle raccolte del Comune di Bologna

Luogo

Museo Civico Archeologico

Data

1996

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1998

Nome

Collina C.

Funzionario responsabile

Zucchini, Alessandro

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data

1998

Nome

Poppi C.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data

2013

Nome

Berselli E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Il dipinto, di pertinenza della Galleria d'Arte Moderna, è stato trasferito alle Collezioni Comunali d'Arte in occasione dell'allestimento delle nuove sale Palagi, aperte al pubblico il 12 maggio 2004. In tale occasione il museo ha attribuito un nuovo numero di inventario (non patrimoniale), in

coerenza con la numerazione interna adottata dal museo.